

 <p>Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale Porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle, Licata, Gela</p>	<p>IL COMMISSARIO STRAORDINARIO INTERVENTO INFRASTRUTTURALE PRIORITARIO PER IL RILANCIO DELLA CANTIERISTICA NAVALE NEL PORTO DI PALERMO E REALIZZAZIONE SISTEMA INTERFACCIA PORTO – CITTÀ</p> <p>(D.P.C.M. 16 aprile 2021)</p>
--	---

DECRETO N. 16 DEL 21/12/2022

OGGETTO: “Palermo – Rilancio del polo della cantieristica navale nel Porto di Palermo ed interfaccia porto-città”

- **Sub. “Porto di Palermo - Rilancio del polo della cantieristica navale nel porto di Palermo - Completamento bacino di carenaggio 150.000 tpl - Secondo lotto funzionale” CUP I77G19000060007**

**Progetto generale di fattibilità tecnica ed economica funzionale.
Presenza d'atto della 2^a rimodulazione del quadro economico dell'opera**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO l'art. 4, comma 2, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazione dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, secondo cui, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono individuati gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, co 2, del suddetto decreto i Commissari, per l'esecuzione degli interventi, possono essere abilitati ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e *“operano in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto”*;

VISTO il DPCM 16 aprile 2021 di nomina, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, convertito con modificazione dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, del Dott. Pasqualino Monti, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, quale Commissario Straordinario dell'intervento prioritario infrastrutturale prioritario per il *“rilancio della cantieristica navale nel porto di Palermo e realizzazione sistema interfaccia Porto – Città”*;

RICHIAMATO l'art. 2, co 2, del predetto DPCM secondo il quale il Commissario straordinario si avvale, per l'espletamento del suo incarico, delle strutture dell'AdSP;

CONSIDERATO che le Stazioni Appaltanti, per ogni procedura di affidamento, sono tenute ad individuare, con atto formale, un Responsabile Unico del Procedimento in possesso di adeguate competenze professionali rispetto all'intervento da realizzare e che diversamente, ai sensi della Linea Guida n. 3 dell'Anac "*le funzioni di RUP sono assegnate ex lege (art. 5 co. 2 l. n. 241 del 1990) al dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ovvero assegnate ai dipendenti di ruolo addetti alla medesima unità (art. 31, co. 1, terzo periodo, del Codice)*";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 14/10/2022 con cui l'Ing. Leonardo Tallo è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto, a seguito del collocamento in quiescenza per raggiunti limiti di età dell'Ing. Salvatore Acquista, Direttore Tecnico dell'Authority, con decorrenza dal giorno 1° settembre 2022;

CONSIDERATO che le opere commissariate sono tre ed è incluso anche l'intervento "*Porto di Palermo - Rilancio del polo della cantieristica navale nel porto di Palermo - Completamento bacino di carenaggio 150.000 tpl - Secondo lotto funzionale*" CUP I77G19000060007", ammesso a finanziamento a valere sul Fondo Infrastrutture 2020 per l'importo di € 81.000.000,0, giusta Accordo di Programma stipulato in data 13/10/2020 ai sensi del D.M. n. 353 del 13/08/2020;

VISTO il Decreto n. 767 del 31.12.2020 del Presidente di questa AdSP con il quale si è preso atto del progetto definitivo in corso di aggiornamento inerente i lavori di completamento per la messa in sicurezza del bacino di carenaggio 150000 tpl – 2° lotto funzionale - CUP: I77G19000060007 con il relativo quadro economico, per l'importo complessivo di € 81.000.000,00, di cui € 75.110.000,00 per lavori e € 5.890.000,00 per somme a disposizione;

VISTO il Decreto del Commissario n. 5 del 13.12.2021 con il quale si è preso atto del progetto di fattibilità tecnico ed economica inerente i lavori di completamento per la messa in sicurezza del bacino di carenaggio 150000 tpl – 2° lotto funzionale - CUP: I77G19000060007 con il relativo quadro economico rimodulato, per l'importo complessivo invariato di € 81.000.000,00, di cui € 75.200.000,00 per lavori e progettazione e € 5.800.000,00 per somme a disposizione;

VISTO il Decreto del Commissario n. 4 del 08.03.2022 con il quale si è preso atto ed approvato il 1° STRALCIO del progetto di fattibilità tecnico ed economica inerente i lavori di completamento per la messa in sicurezza del bacino di carenaggio 150000 tpl – 2° lotto funzionale - CUP: I77G19000060007 per l'importo complessivo invariato di € 81.000.000,00 nonché si è dato avvio alla procedura di manifestazione di interesse;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 15 del 14.10.2022 con cui si è preso atto del progetto generale di fattibilità tecnica economica dell'intervento in questione, aggiornato al Prezzario regionale infrannuale Regione siciliana pubblicato il 29.06.2022, dell'importo di € 94.790.183,01;

RILEVATO che nel suddetto Decreto si è anche preso atto che **i maggiori oneri** dell'importo Lavori **pari ad € 13.790.183,01**, derivanti dall'adeguamento del progetto al "*Decreto Aiuti*", dovranno essere coperti con le risorse finanziarie di cui all'istituto "*Fondo per l'Avvio di opere indifferibili*", come previsto dal predetto D.L. n. 50/22 con. con mod. dalla L. n. 91/2022, giusta istanza di finanziamento formulata attraverso la piattaforma REGIS in corso di perfezionamento;

VISTO il Decreto ministeriale del 18/11/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 278 del 28/11/2022, con il quale l'intervento in questione è stato ammesso al fondo per le opere indifferibili per l'importo di € 13.790.183,01;

VISTA la memoria del Responsabile Unico del Procedimento con la quale si propone una seconda rimodulazione del quadro economico dell'importo, invariato rispetto al Decreto del C.S. n. 15 del 14/10/2022, di € 94.790.183,01;

VISTO il quadro economico rimodulato, IVA non imponibile ai sensi dell'art. 9, co. 6, del DPR 633/1972, art. 3, co. 13, del D.L. 90/1990, conv. con mod. dalla L. 165/1990 e successiva L. 296/2006 giusta circolare n. 41/E dell'Agenzia delle Entrate del 21/04/2008, in quanto intervento di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione degli impianti portuali già esistenti;

VISTA la Legge 84/1994 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D. L. 50/2022 convertito con modificazioni dalla L. 91/2022;

VISTO il D.M. n. 282 del 13.07.2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili

DECRETA

Art. 1)

Di prendere atto della seconda rimodulazione del quadro economico dei lavori in oggetto dell'importo complessivo di **€ 94.790.183,01**, di cui € 86.487.104,56, per lavori compresi oneri della sicurezza, € 2.414.551,46 per progettazione definitiva ed esecutiva ed € 5.888.526,99 per somme a disposizione della stazione appaltante, articolato come appresso:

A - PRESTAZIONI IN APPALTO		€
A.1	Lavori a base d'asta	85.987.104,56
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	500.000,00
Totale Lavori		86.487.104,56
A.3	Progettazione definitiva ed esecutiva a base d'asta	2.414.551,46
Totale A - Lavori e progettazione		88.901.656,02
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	IVA lavori: non imponibile ai sensi dell'art. 9, comma 6 del DPR n. 633/1972 e dell'art. 3, comma 13, del D.L. 27.04.1990 n. 90	0,00
B.2	Imprevisti e arrotondamenti (<10%)	1.355.584,40
B.3	Fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'Art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 (Codice contratti pubblici) <2% - di cui:	748.000,00
B.3a	<i>Per incentivazione lavori (art. 113 comma 3): 80% di B.3</i>	<i>598.400,00</i>
B.3b	<i>Per acquisto di beni, strumentazioni, software e tecnologie per l'innovazione (art. 113 comma 4): 20% di B.3</i>	<i>149.600,00</i>
B.4	IRAP a carico dell'Amministrazione sull'incentivo: 8,50% di B.3a	50.864,00
B.5	Rilievi e indagini: rilievo piano-altimetrico, rilievi batimetrici, indagini, etc.	30.000,00
B.6	Indagini geognostiche, prove laboratorio, prove sismiche	100.000,00
B.7	Spese funzionamento ufficio per l'intervento (cancelleria, attrezzature e materiale informatico)	30.000,00
B.8	Consulenze specialistiche e studi: geologico, idrologico, botanico, sicurezza ambientale, impianti tecnologici etc.	100.000,00
B.9	Spese attività tecniche connesse alla progettazione e Direzione lavori: collaborazione grafica, verifica progetto art. 26 D.lgs 50/2016	150.000,00
B.10	Prove di laboratorio sui materiali da costruzione, verifiche tecniche impianti tecnologici, prove di carico, etc. (compreso IVA)	140.000,00
B.11	Spese per collaudi: Collaudo funzionalità impianti tecnologici	222.509,32
B.12	Spese per pubblicità (bando e avviso gara, esito, e ultimazione lavori)	30.000,00
B.13	Spese versamento ANAC	375,00
B.14	Spese per Commissione di gara	60.000,00
B.15	Accantonamento per oneri relativi al prezzo chiuso (ex art. 133, comma 3, D.Lgs 163/2006): <1% di A - revisione prezzi	88.901,66
B.16	Accantonamento per oneri relativi ad accordo bonario ex art. 205 D.Lgs n. 50/2016 (nota n. DEM 1/883 del 10.04.2001 Ministero Trasporti e Navigazione):< 3% di A	444.508,28
B.17	Spese attività tecniche connesse alla verifica progetto art. 26 D.lgs 50/2016	375.221,92
B.18	Spese tecniche coordinamento progettuale, supporto alla direzione lavori, coordinatore per la sicurezza, ispettori di cantiere, direttori operativi, struttura esterna supporto tecnico amministrativo al RUP e al Commissario, compenso sub-Commissario, comp	1.628.798,43
B.19	Spese per Collegio Consultivo Tecnico	333.763,98
Totale B - somme a disposizione		5.888.526,99
TOTALE GENERALE INTERVENTO (A + B) €		94.790.183,01

Art. 2)

Di prendere atto che i maggiori oneri dell'importo Lavori pari ad € 13.790.183,01 derivanti dall'adeguamento del progetto al "Decreto aiuti" sono stati coperti con il Decreto ministeriale del 18/11/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 278 del 28/11/2022 denominato "Approvazione degli interventi e assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili", giusta istanza di finanziamento formulata nei tempi previsti attraverso la piattaforma REGIS.

Impegni a valere sul Cap. U211/10.52

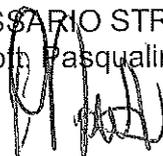
12973 - R

12974 - R

12995 - C

12996 - C

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Pasqualino Monti)



VISTO
Per la disponibilità del Capitolo
Area Finanziaria - Il Dirigente
(Rag. Agnese Da Plaça)

VISTO
Il Segretario Generale
(Dott. Luca Lupi)

